



CITTÀ DI CARLENTINI

(Libero Consorzio comunale di Siracusa)

DETERMINA DEL RESPONSABILE AREA III

N. 620 DEL 14.10.2021

ESTRATTO	
OGGETTO	ATTO DI NOMINA DEI SOGGETTI PREPOSTI AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI IN REGIME COVID-19, ALL'ACCERTAMENTO E ALLA CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI DI POSSESSO E DI ESIBIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 DA PARTE DEL PERSONALE.
ELEMENTI ESSENZIALI	<p>Con il presente provvedimento si è provveduto a:</p> <p>DI INDIVIDUARE E NOMINARE, a decorrere dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre 2021, i soggetti di seguito riportati, preposti al trattamento dati personali in regime covid-19, all'accertamento e alla contestazione delle violazioni degli obblighi di possesso e di esibizione della certificazione verde covid-19 da parte del personale:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Amato Marinella e Reale Carmelo c/o la sede principale di Via Morelli, 6;2. Caniglia Alfio c/o la sede storica della Municipalità (P.zza Diaz);3. Di Mauro Cirino c/o la sede di Via dei Vespri;4. Cimino Antonio e Raudino Sebastiano c/o la sede della Delegazione di Pedagoggi (P.zza Madonnina del Grappa); <p>DI AUTORIZZARE E NOMINARE i predetti soggetti quali Responsabili del trattamento dei dati personali raccolti, ai quali possono accedere in via esclusiva - oltre al Titolare del trattamento e ad altri eventuali preposti - nei limiti dei dati specificamente trattati, in ossequio alla normativa emergenziale;</p>

DI DARE ATTO che i predetti soggetti sono a conoscenza dell'informativa privacy green pass allegata alla propria nota prot. n. 17239 del 14/10/2021, contenente le principali indicazioni per il trattamento in parola;

DI DARE ATTO, nell'espletamento dell'attività di trattamento dei dati da parte dei soggetti preposti, che:

- **i dati personali "Covid" relativi al controllo della certificazione c.d. Green Pass NON POSSONO ESSERE REGISTRATI MA SOLO VISUALIZZATI;**

- i dati "Covid" possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19");

- i dati sul Green Pass, pertanto, possono essere trattati solo tramite la app autorizzata (verifica C19) e tramite la visualizzazione del QR Code che mostra se la certificazione è valida oppure non valida e non possono essere in alcun modo registrati né documentati. Se la certificazione appare non valida dovrà essere impedito l'ingresso al dipendente (o ad altra persona soggetta per legge al possesso della certificazione);

- occorre assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto della normativa vigente e, in caso di dubbio, chiedere parere anche al R.P.D. e, in caso di irregolarità, riferire immediatamente al titolare del trattamento;

DI STABILIRE le seguenti modalità organizzative di verifica da parte dei soggetti preposti:

- il verificatore utilizzerà eventuali tablet o cellulari di servizio e, in assenza di questi strumenti, qualora l'Amministrazione non sia nelle condizioni di fornirli, potrà utilizzare cellulare personale sul quale sarà stata scaricata l'applicazione "APP VerificaC19";

- la verifica è giornaliera ed avviene presso l'ingresso delle singole sedi comunali munite di orologio marca-tempo, nelle quali il dipendente si reca per effettuare la timbratura in entrata, prima dell'inizio della propria

attività lavorativa;

- la verifica del Green Pass avviene tramite apposita applicazione nazionale “APP VerificaC19” con la seguente modalità:
 1. La Certificazione è richiesta dal verificatore all’interessato che mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo).
 2. L’App VerificaC19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico qualificato.
 3. L’App VerificaC19 applica le regole per verificare che la Certificazione sia valida.
 4. L’App VerificaC19 mostra graficamente al verificatore l’effettiva validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell’intestatario della stessa.
 5. Ai verificatori basta inquadrare il QR Code della certificazione verde Covid-19, che si può esibire in formato cartaceo o digitale, e accertarsi che sia indicato “valido” e i dati identificativi:
- ai fini della verifica da parte dell’operatore, occorre esibire solo e soltanto il QR Code e, nel caso di impossibilità di identificazione personale, il documento di identità per verificare che il Green Pass esibito sia effettivamente quello del dipendente.
- il verificatore non può e non deve entrare nel merito del certificato, deve limitarsi a verificare se sia indicato “valido” o “non valido”.
- nel caso in cui il Green Pass risulti “non valido” il dipendente non può entrare all’interno della sede di lavoro e il preposto alla verifica comunica tempestivamente per mail all’ufficio personale i dipendenti che risultano assenti ingiustificati.

